

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

NEC ITALIA S.P.A.

estratto il 30/11/2024 alle ore 07:58:32

Documento Richiesto

Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/03/2024

Denominazione: **NEC ITALIA S.P.A.**

Indirizzo: **VIA CORNAGGIA 58 20092 CINISELLO BALSAMO MI**

CCIAA: **MI**

N.REA: **1801133**

NEC ITALIA S.P.A.

estratto il 30/11/2024 alle ore 07:58:32

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	NEC ITALIA S.P.A.
Indirizzo Sede	VIA CORNAGGIA 58 20092 CINISELLO BALSAMO MI
Codice Fiscale	05173790964
CCIAA/NREA	MI/1801133
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Attività Economica Ateco 2007	G 465209 - COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE PER TELECOMUNICAZIONI E DI ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI
Data di costituzione dell'Impresa	03/02/2006
L'impresa appartiene al gruppo*	NEC EUROPE LTD
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	1

AVVERTENZA: Il richiamo al termine "Gruppo" non ha alcuna valenza né conseguenza giuridica essendo utilizzato a fini meramente pratici per una più immediata lettura della informazione. Lo stesso termine, pertanto, potrebbe essere utilizzato in questo documento anche in assenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto controllante (holding anche "personale" o capogruppo) nei confronti di altre società.

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/03/2024 depositato il: 13/11/2024
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Numero pagine bilancio depositato	51

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/03/2021	31/03/2022	31/03/2023
Attivo netto	9.062.317	8.364.111	8.840.725
Capitale sociale	3.500.000	3.500.000	3.500.000
Fatturato	17.341.289	14.110.220	11.926.496
Costo del personale	3.934.285	4.719.240	3.861.973
Utile/Perdita	497.799	-742.310	92.139
- +A riserve/-Distr. riserve	497.799	-	92.139
- Altre distribuzioni	0	-	0
- Ammortamenti anticipati	0	-	0
- Dividendi	0	-	0

Principali indicatori di bilancio	31/03/2021	31/03/2022	31/03/2023
ROE	14,9	-28,5	3,4
ROA	8,4	-9,6	2,9
MOL/Ricavi	-8,5	-21,9	-16,4
ROI	-17,9	-38,4	-23,4
ROS	4,4	-5,7	2,1

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori MARGINE D'INTERESSE, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, MARGINE D'INTERESSE/FONDI INTERMEDIATI e MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/FONDI INTERMEDIATI della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

NEC ITALIA S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-03-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CORNAGGIA 58 20092 CINISELLO BALSAMO MI
Codice Fiscale	05173790964
Numero Rea	Milano 1801133
P.I.	05173790964
Capitale Sociale Euro	3.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	465209 Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NEC EUROPE LTD
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	NEC CORPORATION
Paese della capogruppo	GIAPPONE

Stato patrimoniale

	31-03-2024	31-03-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.468	8.202
7) altre	9.447	32.121
Totale immobilizzazioni immateriali	14.915	40.323
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	77.464	101.449
Totale immobilizzazioni materiali	77.464	101.449
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.723	8.968
Totale crediti verso altri	15.723	8.968
Totale crediti	15.723	8.968
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.723	8.968
Totale immobilizzazioni (B)	108.102	150.740
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.786.936	513.500
4) prodotti finiti e merci	29.880	568.915
Totale rimanenze	1.816.816	1.082.415
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.054.042	4.128.385
Totale crediti verso clienti	4.054.042	4.128.385
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.021	600.452
Totale crediti verso controllanti	551.021	600.452
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.956	538.226
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	304.956	538.226
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.605	47.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	95.077
Totale crediti tributari	123.605	142.663
5-ter) imposte anticipate	0	297.954
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.224	42.261
Totale crediti verso altri	24.224	42.261
Totale crediti	5.057.848	5.749.941
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	13.158.994	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.158.994	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	67.869	51.848

Totale disponibilità liquide	67.869	51.848
Totale attivo circolante (C)	20.101.527	6.884.204
D) Ratei e risconti	454.734	1.805.781
Totale attivo	20.664.363	8.840.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.500.000	3.500.000
IV - Riserva legale	170.114	170.114
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	15.000.000	0
Varie altre riserve	(4)	1
Totale altre riserve	14.999.996	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(973.601)	(1.065.740)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.581.232)	92.139
Totale patrimonio netto	1.115.277	2.696.514
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	28.854	29.087
4) altri	15.119.988	143.403
Totale fondi per rischi ed oneri	15.148.842	172.490
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	174.039	170.863
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	194.825
Totale acconti	0	194.825
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.556.510	2.387.036
Totale debiti verso fornitori	2.556.510	2.387.036
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.285	1.732.099
Totale debiti verso controllanti	207.285	1.732.099
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.644	238.309
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.644	238.309
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.332	141.448
Totale debiti tributari	173.332	141.448
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.406	125.028
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.406	125.028
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	819.410	758.808
Totale altri debiti	819.410	758.808
Totale debiti	3.957.587	5.577.553
E) Ratei e risconti	268.618	223.305
Totale passivo	20.664.363	8.840.725

Conto economico

	31-03-2024	31-03-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.691.319	11.784.733
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.273.437	141.763
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.016.137	2.527.845
Totale altri ricavi e proventi	2.016.137	2.527.845
Totale valore della produzione	16.980.893	14.454.341
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.629.776	2.083.334
7) per servizi	6.405.484	7.133.177
8) per godimento di beni di terzi	457.676	555.215
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.852.735	2.725.230
b) oneri sociali	954.788	904.866
c) trattamento di fine rapporto	193.702	202.891
e) altri costi	32.693	28.986
Totale costi per il personale	4.033.918	3.861.973
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.407	84.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.978	34.932
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.500	3.631
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.885	122.854
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	362.893	230.631
12) accantonamenti per rischi	15.176.142	11.896
14) oneri diversi di gestione	94.244	201.974
Totale costi della produzione	33.222.018	14.201.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(16.241.125)	253.287
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	0	20
Totale proventi diversi dai precedenti	0	20
Totale altri proventi finanziari	0	20
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	44.486	30.270
altri	0	50
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.486	30.320
17-bis) utili e perdite su cambi	2.333	10.367
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.153)	(19.933)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(16.283.278)	233.354
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	3.459
imposte relative a esercizi precedenti	0	84.425
imposte differite e anticipate	297.954	53.331
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	297.954	141.215
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(16.581.232)	92.139

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-03-2024	31-03-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.581.232)	92.139
Imposte sul reddito	297.954	141.215
Interessi passivi/(attivi)	44.486	30.300
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(16.238.792)	263.654
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.177.642	15.527
Ammortamenti delle immobilizzazioni	60.385	119.223
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	193.702	202.891
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.431.729	337.641
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(807.063)	601.295
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(734.401)	295.248
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	72.843	729.629
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	169.474	(696.034)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.351.047	(1.430.507)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	45.313	(45.137)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.425.509)	1.162.863
Totale variazioni del capitale circolante netto	(521.233)	16.062
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.328.296)	617.357
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(44.486)	(30.300)
(Imposte sul reddito pagate)	(44.135)	147.419
(Utilizzo dei fondi)	(199.790)	(519.233)
Altri incassi/(pagamenti)	(190.526)	(258.339)
Totale altre rettifiche	(478.937)	(660.453)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.807.233)	(43.096)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.993)	(14.719)
Disinvestimenti	-	1.995
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.755)	-
Disinvestimenti	-	2.244
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(13.158.994)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.176.741)	(10.480)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	15.000.000	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.999.995	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.021	(53.576)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	51.848	105.424
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	51.848	105.424
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	67.869	51.848
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	67.869	51.848

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-03-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Signor Azionista,

il progetto di bilancio chiuso al 31 marzo 2024 che viene sottoposto al Suo esame per l'approvazione evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 16.581.232.

Come dettagliato nella Relazione sulla Gestione, la perdita di esercizio è dovuta principalmente allo stanziamento di Euro 15.000.000 al fondo rischi, con riferimento al possibile impatto negli esercizi futuri della progressiva chiusura della divisione Unified Communications (UC) on-premises/hardware di NEC Italia.

Il presente bilancio è stato comunque predisposto nel presupposto della continuità aziendale, tenuto conto che la Società, compatibilmente alla progressiva chiusura della divisione UC, proseguirà le attività ordinarie riferite alle altre divisioni aziendali.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai principi contabili internazionali IAS e IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità agli schemi di cui all'art. 2425 ter c.c.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione (redatta in accordo all'art. 2428 c.c.).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 è redatto in unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Nell'esercizio in commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma e all'art. 2423 bis secondo comma del codice civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riferimento ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel capitolo iniziale della nota integrativa sono riepilogati i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio.

Si precisa infine che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di NEC Europe Ltd con sede legale in Londra, Regno Unito.

I rapporti con le società del Gruppo si sono svolti nella massima collaborazione e nel rispetto della reciproca autonomia gestionale e le transazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/03/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un arco temporale di tre anni.

I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

La vita utile dei software è stimata in tre anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
macchine elettroniche e hardware	20%
mobili per ufficio	12%
attrezzatura varia	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Si rimanda al paragrafo "svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime e i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata inferiore all'anno e sono valutati con il criterio della commessa completata.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice Civile, e del principio contabile OIC 14, il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo è iscritto nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Si segnala che nell'esercizio conclusosi non esistono crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Nella fattispecie, l'applicazione del costo ammortizzato ha effetti irrilevanti che non sono stati riflessi in bilancio.

I debiti, pertanto, sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale (al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi) ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Si segnala che nell'esercizio conclusosi non esistono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non si sono verificate variazioni dei cambi che possono generare effetti economici e/o patrimoniali significativi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	8.202	-	2.734	5.468
Altre immobilizzazioni immateriali	32.121	-	22.674	9.447
Totali	40.323	-	25.408	14.915

Le immobilizzazioni immateriali al 31/03/2024 ammontano a euro 14.915 (euro 40.323 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	190.322	123.319	313.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.120	91.198	273.318
Valore di bilancio	8.202	32.121	40.323
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.734	22.674	25.408
Totale variazioni	(2.734)	(22.674)	(25.408)
Valore di fine esercizio			
Costo	190.322	123.319	313.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.854	113.872	298.726
Valore di bilancio	5.468	9.447	14.915

Circa la composizione delle Altre immobilizzazioni immateriali, si precisa che sono costituite interamente da migliorie a beni di terzi apportate agli uffici in affitto e in uso alla Vostra Società sia a Cinisello Balsamo (MI) che a Roma.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni	101.449	10.993	34.978	77.464
Totali	101.449	10.993	34.978	77.464

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 77.464 (euro 101.449 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile) e sono costituite principalmente da macchine elettroniche, apparecchiature, mobili e arredi d'ufficio.

Il valore degli incrementi per acquisizioni effettuate nell'esercizio è relativo a macchine d'ufficio ed elettroniche.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	879.112	879.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	777.663	777.663
Valore di bilancio	101.449	101.449
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.805	10.805
Ammortamento dell'esercizio	34.978	34.978
Totale variazioni	(23.985)	(23.985)
Valore di fine esercizio		
Costo	889.917	889.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	812.453	812.453
Valore di bilancio	77.464	77.464

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 2) si riportano nel prospetto seguente i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
d-bis) Verso altri	8.968	6.755	-	15.723
Totali	8.968	6.755	-	15.723

Nella voce sono iscritti i depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto ed utenze.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	513.500	1.273.436	1.786.936
Prodotti finiti e merci	568.915	(539.035)	29.880
Totale rimanenze	1.082.415	734.401	1.816.816

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, si rileva che, come descritto nella prima parte della presente Nota Integrativa, le commesse hanno durata inferiore all'anno e la valutazione è effettuata secondo il criterio della commessa completata.

Sulla base di detta valutazione, l'ammontare delle rimanenze al 31/03/2024 è pari ad Euro 1.816.816 contro Euro 1.082.415 al 31/03/2023.

Si rileva che l'ammontare delle rimanenze finali è al netto del Fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 495.226 (Euro 319.085 al 31/03/2023), che ha subito un incremento nell'esercizio pari ad Euro 176.141.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.128.385	(74.343)	4.054.042	4.054.042	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	600.452	(49.431)	551.021	551.021	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	538.226	(233.270)	304.956	304.956	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.663	(19.058)	123.605	123.605	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	297.954	(297.954)	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.261	(18.037)	24.224	24.224	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.749.941	(692.093)	5.057.848	5.057.848	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.054.042	-	-	4.054.042
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	551.021	551.021
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	304.956	-	304.956
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.605	-	-	123.605

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.224	-	-	24.224
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.201.871	304.956	551.021	5.057.848

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), Vi precisiamo che non esistono crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I *crediti verso clienti* derivano da normali operazioni commerciali e sono rettificati da un fondo svalutazione crediti per Euro 101.540.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/03/2022	Accantonamenti	Rilasci	31/03/2023
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	100.040	1.500	-	101.540

La voce *crediti tributari* accoglie principalmente i crediti per IRES ed IRAP.

I *crediti per imposte anticipate* sono relativi a differenze temporanee e sono stati integralmente rilasciati nel corso dell'esercizio.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 24.224, sono relativi principalmente ad anticipi a fornitori e ad agenti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	13.158.994	13.158.994
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	13.158.994	13.158.994

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.848	16.021	67.869
Totale disponibilità liquide	51.848	16.021	67.869

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	766.597	(363.984)	402.613
Risconti attivi	1.039.184	(987.063)	52.121
Totale ratei e risconti attivi	1.805.781	(1.351.047)	454.734

I *ratei attivi* si riferiscono principalmente a proventi maturati derivanti da contratti di manutenzione pluriennale.

I *risconti attivi* si riferiscono per Euro 28.739 a polizze sanitarie e assicurative a favore del personale dipendente e per la restante parte a costi di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.115.277 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.500.000	-	-		3.500.000
Riserva legale	170.114	-	-		170.114
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	0	-	15.000.000		15.000.000
Varie altre riserve	1	-	(5)		(4)
Totale altre riserve	1	-	14.999.995		14.999.996
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.065.740)	-	92.139		(973.601)
Utile (perdita) dell'esercizio	92.139	92.139	-	(16.581.232)	(16.581.232)
Totale patrimonio netto	2.696.514	92.139	15.092.134	(16.581.232)	1.115.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Socio unico NEC Europe Ltd. ha effettuato un versamento in conto capitale in misura pari ad Euro 15.000.000.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 17) si segnala che il capitale sociale è costituito da n. 3.500.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18) si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, obbligazioni convertibili o titoli similari.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19) si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 20) e n. 21) si evidenzia che non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.500.000		
Riserva legale	170.114	U	A, B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	15.000.000	C	A, B, C
Varie altre riserve	(4)		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	14.999.996		
Utili portati a nuovo	(973.601)		
Totale	17.696.509		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	29.087	143.403	172.490
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	9.071	15.000.000	15.009.071
Utilizzo nell'esercizio	9.304	23.415	32.719
Totale variazioni	(233)	14.976.585	14.976.352
Valore di fine esercizio	28.854	15.119.988	15.148.842

Il *fondo per trattamento di quiescenza*, pari ad Euro 28.854, è relativo al fondo indennità suppletiva di clientela, calcolato stimando l’importo previsto per l’indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia per tutti gli agenti in forza al 31/03/2024.

Al 31/03/2024 gli *altri fondi* ammontano ad Euro 15.119.988.

A tal riguardo, nel corso dell'esercizio sono stati accantonati Euro 15.000.000 con riferimento a ipossibili costi che la Società dovrà sostenere negli esercizi futuri con riferimento alla progressiva chiusura della divisione Unified Communications.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La seguente tabella rappresenta le movimentazioni del "Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" intervenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	170.863
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	193.702
Utilizzo nell'esercizio	190.526
Totale variazioni	3.176
Valore di fine esercizio	174.039

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/03/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	194.825	(194.825)	0	0
Debiti verso fornitori	2.387.036	169.474	2.556.510	2.556.510
Debiti verso controllanti	1.732.099	(1.524.814)	207.285	207.285
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	238.309	(153.665)	84.644	84.644
Debiti tributari	141.448	31.884	173.332	173.332
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.028	(8.622)	116.406	116.406
Altri debiti	758.808	60.602	819.410	819.410
Totale debiti	5.577.553	(1.619.966)	3.957.587	3.957.587

I *debiti verso fornitori* derivano da normali operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce dei *debiti tributari* accoglie, tra l'altro, i debiti per ritenute IRPEF su retribuzioni di dipendenti e professionisti, maturate nel mese di marzo 2024 e versate nel mese di aprile 2024 per Euro 66.805 e il debito per IVA pari ad Euro 71.444.

La voce *altri debiti*, pari ad Euro 819.410 alla fine dell'esercizio, comprende i debiti verso il personale dipendente per Euro 558.603.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	2.556.510	-	-	2.556.510
Debiti verso imprese controllanti	-	-	207.285	207.285
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	84.644	-	84.644
Debiti tributari	173.332	-	-	173.332
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.406	-	-	116.406

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Altri debiti	819.410	-	-	819.410
Debiti	3.665.658	84.644	207.285	3.957.587

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) si precisa che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter) si precisa che non esistono debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	211.552	50.366	261.918
Risconti passivi	11.753	(5.053)	6.700
Totale ratei e risconti passivi	223.305	45.313	268.618

I risconti passivi si riferiscono a ricavi di competenza di successivi esercizi relativi ad attività di manutenzione.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a Euro 17.195.605 con un incremento di Euro 2.741.264 rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	11.784.733	13.691.319	1.906.586	16,18
Variazioni lavori in corso su ordinazione	141.763	1.273.437	1.131.674	798,29
Altri ricavi e proventi	2.527.845	2.230.849	-296.996	-11,75
Totali	14.454.341	17.195.605	2.741.264	

Non è stato ritenuto necessario fornire le ripartizioni dei ricavi secondo categorie di attività e per aree geografiche in quanto non significative.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.083.334	6.629.776	4.546.442	218,23
Per servizi	7.133.177	6.405.484	-727.693	-10,20
Per godimento di beni di terzi	555.215	457.676	-97.539	-17,57
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.725.230	2.852.735	127.505	4,68
b) oneri sociali	904.866	954.788	49.922	5,52
c) trattamento di fine rapporto	202.891	193.702	-9.189	-4,53
e) altri costi	28.986	32.693	3.707	12,79
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	84.291	25.407	-58.884	-69,86
b) immobilizzazioni materiali	34.932	34.978	46	0,13
d) svalut.ni crediti att. circolante	3.631	1.500	-2.131	-58,69
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	230.631	362.893	132.262	57,35
Accantonamento per rischi	11.896	15.176.142	15.164.246	127.473,49
Oneri diversi di gestione	201.974	94.244	-107.730	-53,34
Totali	14.201.054	33.222.018	19.020.964	

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad Euro 6.629.776, sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione del Conto Economico.

I *costi per servizi*, pari ad Euro 6.405.484, comprendono principalmente i costi legati ai servizi di installazione e manutenzione forniti ai clienti, le provvigioni agli agenti ed i costi relativi alla gestione del magazzino.

I *costi per godimento beni di terzi*, pari ad Euro 457.676, comprendono i costi dei noleggi auto per Euro 192.789 (Euro 211.857 al 31/03/2023) e i canoni di locazione uffici per Euro 264.887 (Euro 343.358 al 31/03/2023).

Quanto al *costo del personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Gli *ammortamenti* dell'esercizio sono così suddivisi:

- immobilizzazioni immateriali: Euro 25.407 (Euro 84.291 al 31/03/2023);
- immobilizzazioni materiali: Euro 34.978 (Euro 34.932 al 31/03/2023).

L'*accantonamento per rischi*, pari ad Euro 15.176.142, si riferisce per Euro 15.000.000 alla stima dei potenziali costi che la Società dovrebbe sostenere nei futuri esercizi con riferimento alla progressiva chiusura della divisione *Unified Communications* e per Euro 176.142 all'accantonamento al fondo svalutazione magazzino.

Gli *oneri diversi di gestione*, pari ad Euro 94.244, si riferiscono principalmente a carburanti auto per Euro 48.926 (Euro 60.326 al 31/03/2023), imposte e tasse varie per Euro 3.151 (Euro 21.367 al 31/03/2023), sopravvenienze passive per Euro 25.513 e altri oneri per Euro 16.654.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	44.486
Totale	44.486

La Società ha in essere un contratto di cash pooling con NEC Europe LTD, su cui gravano interessi, al 31/03/2024, pari a Euro 44.486.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	104.722	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	-	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	-	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	104.722	

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	15.000.000	Accantonamento a fondo oneri
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze da alienazioni
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze non deducibili
Oneri diversi di gestione	25.513	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione indeducibili
Totale	15.025.513	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	3.459	-3.459	-100,00	-
Imposte relative a esercizi precedenti	84.425	-84.425	-100,00	-
Imposte anticipate	53.331	244.623	458,69	297.954
Totali	141.215	156.739		297.954

Nel corso dell'esercizio sono state interamente rilasciate le imposte anticipate accantonate al 31/03/2023.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/03/2024.

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	7
Impiegati	20
Totale Dipendenti	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	36.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Garanzie	2.569.884

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al Gruppo NEC che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società NEC Europe Ltd.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali (espressi in migliaia di Euro) dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

I dati sono esposti in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2024	31/03/2023
B) Immobilizzazioni	47.055	57.525
C) Attivo circolante	36.626	101.449
Totale attivo	83.681	158.974
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	187.871	187.871
Riserve	(251.800)	(262.015)
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.132)	12.153
Totale patrimonio netto	(101.061)	(61.991)
B) Fondi per rischi e oneri	3.430	5.532
D) Debiti	181.312	215.433
Totale passivo	83.681	158.974

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2024	31/03/2023
A) Valore della produzione	59.120	73.275
B) Costi della produzione	55.637	76.232
C) Proventi e oneri finanziari	(2.481)	(1.623)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(38.182)	15.844
Imposte sul reddito dell'esercizio	(48)	(889)
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.132)	12.153

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 16.581.232 e di rinviare all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 marzo 2025 l'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Cinisello Balsamo, 22 ottobre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Asperti

Il sottoscritto Dott.Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

NEC ITALIA S.P.A. a socio unico

Sede in Cinisello Balsamo (MI), Via Comaggia n. 58

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 05173790964 - Codice fiscale 05173790964

R.E.A. di Milano n. 1801133 - Partita IVA 05173790964

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di NEC Europe Ltd. ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/03/2024

REDATA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2428 E 2446, C.C.

Signor Azionista,

a corredo del progetto di bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31 marzo 2024, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi degli articoli 2428 e 2446 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione patrimoniale della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, tenuto altresì conto degli opportuni provvedimenti che l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a deliberare ai sensi del richiamato art. 2446 in ragione del fatto che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle perdite conseguite.

Il Consiglio di Amministrazione dà peraltro atto di essersi avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del presente bilancio in ragione del processo di riorganizzazione del business della Società di cui si dà menzione nel prosieguo della presente Relazione.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. I nostri modelli prevedono una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi nell'anno in corso, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso. In autunno l'inflazione di fondo negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali. La stagnazione nell'area dell'euro sarebbe proseguita nello scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione, tuttavia, ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema

elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi. Secondo nostre stime la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle nostre proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi. In autunno sono aumentate le esportazioni. Nel terzo trimestre il saldo di conto corrente è risultato positivo, grazie all'ulteriore riduzione del disavanzo energetico e all'aumento dell'avanzo dei beni non energetici. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani ed è proseguito il miglioramento del saldo debitorio su TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata. A ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno. Il tasso di partecipazione ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata, mentre quello di disoccupazione è rimasto stabile. Nel terzo trimestre si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo. I margini di profitto, rimasti sopra i livelli pre-pandemici nonostante la recente lieve flessione, e il calo dei costi degli input potrebbero consentire alle imprese di assorbire le pressioni salariali senza determinare nuovi aumenti dei prezzi. La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le nostre previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo. La dinamica dei prestiti rispecchia ancora la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. I passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a incidere sul costo del credito alle imprese in maniera più intensa rispetto a quanto suggerito dalle regolarità storiche. La restrizione monetaria sta determinando anche una flessione della

raccolta bancaria. Migliora la redditività, resta contenuto il tasso di deterioramento dei prestiti e aumenta il livello di patrimonializzazione delle banche. Secondo le informazioni preliminari disponibili, nel 2023 si sarebbero ridotti il disavanzo e l'incidenza del debito sul prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2024-26 è stata approvata a dicembre; nelle valutazioni ufficiali, essa accresce l'indebitamento netto nel 2024 di 0,7 punti percentuali del PIL rispetto al quadro a legislazione vigente ed è coerente con una diminuzione solo marginale del rapporto tra il debito e il prodotto nell'arco del triennio. A dicembre l'Unione europea ha approvato la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ha erogato la quarta rata di pagamento. Nella seconda metà di dicembre il Consiglio della UE ha raggiunto un'intesa sulla riforma del Patto di stabilità e crescita. L'accordo incorpora le principali novità della proposta legislativa avanzata nella scorsa primavera dalla Commissione europea, ossia la centralità dell'analisi di sostenibilità del debito nel medio periodo e il ruolo delle negoziazioni con ciascuno Stato membro per definire il processo di consolidamento di bilancio. Tuttavia, sono stati aggiunti ulteriori criteri numerici, uguali per tutti i paesi, che vincolano la dinamica del debito e il disavanzo strutturale. Sono in corso negoziati tra le istituzioni europee per perfezionare il testo normativo.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il mercato del digitale ha confermato anche nel 2023 di essere in buona salute. Se le stime per il PIL italiano certificano un suo rallentamento e una sua crescita di pochi decimali, il mercato digitale dovrebbe segnare, negli ultimi dodici mesi, un aumento decisamente più sostenuto (+2,8%), con i Servizi ICT (+9%), Contenuti e pubblicità digitale (+5,9) e Software e soluzioni ICT (+5,8%) a trainare tutto il settore. Nei primi sei mesi del 2023, il mercato digitale ha fatto registrare un valore di 38.106 milioni di euro, con una crescita del +2,5% rispetto ai primi sei mesi del 2022. Ad avere la crescita percentuale più sostenuta sono stati i settori dei Servizi ICT (+8,8%), spinti soprattutto dal mercato Cloud (+19,8%), i Contenuti e pubblicità digitale (+6%) e i Software e soluzioni ICT (+5,7%). Le stime hanno previsto una chiusura di 2023 su un valore di 79.209 milioni di euro per una crescita complessiva del +2,8% e con i seguenti segmenti ad avere l'andamento migliore: Servizi ICT (+9%), Contenuti e pubblicità digitale (+5,9) e Software e soluzioni ICT (+5,8%). Per i successivi anni si ipotizza un aumento più sostenuto: +3,8% nel 2024, +4,8% nel 2025 e +5% nel 2026, con un mercato che nel 2026 potrebbe superare i 90 miliardi di euro. Nel periodo 2024-2026 tutti i comparti sono previsti in crescita. I Digital Enabler continuano ad essere un elemento di traino straordinario per lo sviluppo del mercato digitale italiano, con l'intelligenza artificiale che farà registrare un tasso medio di crescita annua tra il 2023 e il 2026 del +28,2%. Dopo un primo capitolo sull'andamento del mercato, il Rapporto sul "Digitale in Italia" contiene un secondo capitolo sulla Cybersicurezza e una terza parte sul digitale nella Pubblica Amministrazione. Nel 2023 si è avuto un ulteriore aumento degli attacchi informatici; a destare maggiori preoccupazioni sono gli impatti in termini di danni procurati. La spesa per Cybersecurity in aumento (+13% nel 2023) conferma il ruolo fondamentale che essa ricopre per supportare l'evoluzione digitale delle aziende. La crescita maggiore si sta verificando nel segmento dei Servizi di sicurezza gestiti (MSS), mentre è nella Sanità (+18,7% nel 2023) e nella Pubblica Amministrazione, sia a livello centrale (+12,7%) che locale (+13,7%), che si riscontra il maggior interesse per le soluzioni di sicurezza informatica. In generale, il settore della Pubblica Amministrazione rappresenta uno dei principali attori del mercato digitale, sia per la dimensione della spesa che per le dinamiche di crescita che lo caratterizzano. Per il 2023 è prevista una crescita complessiva del +9,1%, con un corrispondente valore del

mercato digitale nella PA di quasi 8 miliardi di euro.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

La dinamicità dei mercati in cui opera la Società, unita alla evoluzione delle strategie di gruppo nei vari settori, hanno richiesto numerose azioni di adattamento della strategia e non hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di budget, pur concludendo l'anno fiscale con un risultato positivo.

Si è notata una ripresa nel settore delle soluzioni per il mercato "enterprise" (sistemi VoIP; networking, IT, etc), ove le aziende e gli enti pubblici sono tornati ad investire nel rinnovo e/o ampliamento dei sistemi, dopo la stagnazione generata dalla pandemia e della perdurante carenza di componenti.

Perdura la complessità all'interno di uno dei principali clienti (TIM), ancora al centro di vicende societarie e possibili riorganizzazioni, con gli inevitabili effetti sull'acquisizione di nuovi progetti e sui i tempi di chiusura e di esecuzione dei contratti in essere.

Ha incontrato problemi inaspettati di posizionamento lo sviluppo della strategia "ibrida", che si basa sulla disponibilità dei servizi/prodotti tradizionali integrati con l'innovativa componente cloud.

Il posizionamento del servizio cloud NEC denominato UBLUE non consente di aggredire il mercato SMB e quello della distribuzione/rivendita, confinando le vendite ai soli clienti diretti di fascia medio/alta.

Si sono ottenuti nuovi successi nella vendita di progetti di integrazione a clienti "enterprise", sia privati che pubblici, ponendo le basi per una futura crescita per la vendita sia di prodotti sia di servizi sia di nuovi mercati. Continua l'attività di SI basata sui prodotti H3C, sia in ambito di networking che IT, che si stanno dimostrando competitivi.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Immobilizzazioni	150.740	-42.638	108.102
Attivo circolante	6.884.204	13.217.323	20.101.527
Ratei e risconti	1.805.781	-1.351.047	454.734
TOTALE ATTIVO	8.840.725	11.823.638	20.664.363
Patrimonio netto:	2.696.514	-1.581.237	1.115.277
- di cui utile (perdita) di esercizio	92.139	-16.673.371	-16.581.232
Fondi rischi ed oneri futuri	172.490	14.976.352	15.148.842
TFR	170.863	3.176	174.039
Debiti a breve termine	5.577.553	-1.619.966	3.957.587
Ratei e risconti	223.305	45.313	268.618
TOTALE PASSIVO	8.840.725	11.823.638	20.664.363

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	11.784.733		13.691.319	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	141.763	1,20	1.273.437	9,30
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.313.965	19,64	6.992.669	51,07
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.688.392	65,24	6.863.160	50,13
VALORE AGGIUNTO	1.924.139	16,33	1.108.927	8,10
Ricavi della gestione accessoria	2.527.845	21,45	2.016.137	14,73
Costo del lavoro	3.861.973	32,77	4.033.918	29,46
Altri costi operativi	201.974	1,71	94.244	0,69
MARGINE OPERATIVO LORDO	388.037	3,29	-1.003.098	-7,33

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	134.750	1,14	15.238.027	111,30
RISULTATO OPERATIVO	253.287	2,15	-16.241.125	-118,62
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-19.933	-0,17	-42.153	-0,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	233.354	1,98	-16.283.278	-118,93
Imposte sul reddito	141.215	1,20	297.954	2,18
Utile (perdita) dell'esercizio	92.139	0,78	-16.581.232	-121,11

Si segnala che, sulla base delle informazioni messe a disposizione dalla Capogruppo NEC Corporation, la divisione Unified Communications (UC) ha registrato, a livello globale e ad esclusione del mercato giapponese, perdite negli ultimi cinque esercizi. Pertanto, la Capogruppo NEC Corporation ha deciso formalmente di cessare, al di fuori del mercato giapponese, la propria attività di UC on-premise.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto della richiesta avanzata dalla Capogruppo NEC Corporation e, per suo conto, dalla NEC Europe Ltd. (ossia il socio unico e soggetto che esercita nei confronti della NEC Italia S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile), ha dunque deliberato la chiusura della divisione Unified Communications (UC) della stessa NEC Italia S.p.A. fermo restando che è in ogni caso intenzione del Gruppo e della NEC Italia assicurare la piena esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali assunti dalla Società. La Società proseguirà comunque la propria attività di commercializzazione degli altri prodotti e servizi attualmente in portafoglio.

Tenuto conto di quanto sopra, la perdita di esercizio, pari ad Euro 16.581.232 è dovuta principalmente allo stanziamento di Euro 15 milioni al fondo rischi effettuato con riferimento al possibile impatto negli esercizi futuri della progressiva chiusura della divisione Unified Communications (UC).

Per effetto della menzionata perdita la Società chiude il periodo d'imposta al 31 marzo 2024 un patrimonio netto di Euro 1.115.277 e dunque con un capitale sociale ridotto di oltre un terzo, facendo ricadere la Società nella fattispecie prevista dall'art. 2446, Codice Civile.

A tal riguardo, il socio NEC Europe Ltd. ha provveduto nel corso dell'esercizio a ricapitalizzare parzialmente la Società mediante un versamento in conto capitale di Euro 15 milioni.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	51.848	16.021	67.869
B) Altre attività finanziarie correnti	-	13.158.994	13.158.994
C) Liquidità (A+B)	51.848	13.175.015	13.226.863
D) Indebitamento finanziario corrente	-	-	-
E) Indebitamento finanziario corrente netto (D-C)	-51.848	-13.175.015	-13.226.863
F) Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
G) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (E+F)	-51.848	-13.175.015	-13.226.863

I seguenti prospetti forniscono una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle

fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	67.869	0,33
Liquidità differite	18.671.576	90,36
Disponibilità di magazzino	1.816.816	8,79
Totale attivo corrente	20.556.261	99,48
Immobilizzazioni immateriali	14.915	0,07
Immobilizzazioni materiali	77.464	0,37
Immobilizzazioni finanziarie	15.723	0,08
Totale attivo immobilizzato	108.102	0,52
TOTALE IMPIEGHI	20.664.363	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	4.226.205	20,45
Passività consolidate	15.322.881	74,15
Totale capitale di terzi	19.549.086	94,60
Capitale sociale	3.500.000	16,94
Riserve e utili (perdite) a nuovo	14.196.509	68,70
Utile (perdita) d'esercizio	-16.581.232	-80,24
Totale capitale proprio	1.115.277	5,40
TOTALE FONTI	20.664.363	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura		17,89	10,32
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura		20,17	159,63
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		3,28	11,11
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi		98,29	99,50
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
	struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		2,28	10,11
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale		3,05	3,39
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		89	69
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti		128	108
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità		1,48	4,86
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		1,30	4,43
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.)		2,15	-118,62
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		2,87	-78,59
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		3,42	-1.486,74
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

Investimenti effettuati – art. 2428, comma 1)

Nel corso dell'esercizio gli investimenti hanno riguardato l'avvio dell'offerta di servizi basati sulla tecnologia cloud, mentre i decrementi sono totalmente imputabili agli ordinari ammortamenti.

Informazioni su ambiente e personale – art. 2428, comma 2

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale.

Personale

L'organico in carico al 31/03/2024 è costituito da 33 unità così suddivise: 7 dirigenti, 7 quadri e 19 impiegati. Rispetto alle 34 unità in carico a marzo 2023, il personale ha subito quindi un decremento di un'unità.

Attività di ricerca e sviluppo - art. 2428, comma 3, n. 1)

L'attività di ricerca e sviluppo è svolta direttamente dalle società estere del Gruppo che dispongono di risorse umane e finanziarie adeguate alle necessità.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime – art. 2428, comma 3, n. 2)

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti con le società del Gruppo che sono consistiti in reciproche forniture di prodotti, di servizi e finanziamenti.

In particolare, i rapporti verso la Società NEC Europe Ltd., attuale controllante, e verso le altre Società del Gruppo, sono analiticamente i seguenti:

	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali
Nec Europe Ltd.	13.158.994	-	551.021	205.643
Altre società del Gruppo	-	-	304.956	86.284
Totale	13.158.994	-	855.977	291.927

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Numero azioni e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate – art. 2428, comma 3, n. 3) e n. 4)

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., punti 3 e 4, si informa che la società non possiede azioni o quote di società controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state né acquistate né vendute, nel corso dell'esercizio, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione – art. 2428, comma 3, n. 6)

Evoluzione prevedibile della gestione

L'annuncio della riorganizzazione a livello globale della corporation, orientato maggiormente ai settori tecnologici rispetto ai mercati geografici, richiederà un periodo di adattamento ai nuovi processi e aprirà, a tempo debito, la possibilità alla Società di accedere ad un portafoglio prodotti/soluzioni allargato.

La Società monitora costantemente i fattori che potrebbero avere ripercussioni rilevanti sulle attività future nel medio-lungo termine.

Sulla base delle informazioni riportate nella presente Relazione, nonché nella Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/03/2024, il bilancio della Società è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, dal momento che non risultano essere emerse incertezze significative al riguardo, tenuto conto che la Società, compatibilmente alla progressiva chiusura della divisione UC, proseguirà le attività ordinarie riferite alle altre divisioni aziendali.

Strumenti finanziari ed esposizione a rischi – art. 2428, comma 3, n. 6-bis)

Strumenti finanziari

Non viene fornita alcuna informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, come previsto dall'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, poiché tali strumenti non sono utilizzabili dalla Società, in base alle *policies* di gruppo.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

In riferimento alla gestione dei rischi, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono poste in essere dalla direzione amministrativa e finanziaria tenuto conto delle politiche di Gruppo, valutando le principali strategie di attenuazione dei rischi finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è riferito alla possibilità di non riuscire a mantenere i propri impegni di pagamento. La Società non presenta un'esposizione al rischio di liquidità a motivo sia della attuale redditività e capacità di generare flussi di cassa sia per la possibilità di ottenere ulteriori affidamenti nell'ambito del contratto di *cash pooling*.

Rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse impatta sul costo dei debiti finanziari della società.

Rischio di cambio

La Società non presenta un'esposizione al rischio di cambio, in quanto costi e ricavi sono sostenuti in valuta Euro.

Rischi legali

La società riconosce che al momento non sussistono particolari rischi legali.

Rischio di credito

Il rischio credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza della controparte debitrice.

Per quanto riguarda i clienti, la società non attua politiche di copertura del rischio di inesigibilità dei crediti commerciali in quanto opera principalmente con società a partecipazione statale, enti pubblici e società private con riferimento alle quali viene eseguita un'analisi sul rating di solvibilità.

Documento programmatico sulla sicurezza

Si dà atto che la Società, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha provveduto, nei termini previsti dalla normativa applicabile, in alternativa all'aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza, alla predisposizione dell'autocertificazione resa dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. All'interno della Società, infatti, si trattano soltanto dati personali non sensibili o unicamente relativi allo stato di salute o malattia dei propri dipendenti e collaboratori anche a progetto (senza indicazione della relativa diagnosi), ovvero all'adesione ad organizzazioni sindacali o a carattere sindacale.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota integrativa, La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2024 così come sottoposto alla Sua attenzione.

Tenuto conto della citata perdita e della situazione patrimoniale della Società, ai sensi dell'art. 2446, c.c., si propone all'Assemblea degli Azionisti, chiamata all'approvazione del bilancio, di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 16.581.232 e di rinviare all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 marzo 2025, l'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Cinisello Balsamo, 22 ottobre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Asperti

NEC Italia S.p.A.
Stefano Asperti
Presidente e Amministratore Delegato

Il sottoscritto Dott. Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

NEC ITALIA S.P.A.

a socio unico

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI)

Via Cornaggia, 58

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi,

C.F. e P.IVA 05173790964

REA n. MI - 1801133

** *** **

VERBALE DELLA

RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di ottobre, alle ore 17:45 CET, presso la sede legale della Società, in Cinisello Balsamo, via Cornaggia, 58, si è riunito in forma totalitaria, anche in audio collegamento a norma dell'art. 14 dello Statuto sociale, l'Assemblea degli Azionisti di NEC Italia S.p.A. (di seguito, la "**Società**") per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. **Esame e approvazione del progetto di Bilancio al 31 marzo 2024. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Delibere ai sensi dell'art. 2446, c.c.**
3. **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.**
4. **Varie ed eventuali.**

A norma dell'art. 16 dello Statuto sociale presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Stefano Asperti.

Il Presidente, acquisito consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da Segretario dell'odierna riunione la Sig.ra Francesca Furiato che, presente nel luogo in cui si svolge la riunione, accetta l'incarico.

Il Presidente

constatato che

- è presente il socio unico Nec Europe Ltd. con sede in Athene, Odyssey Business Park, West End Road, South Ruislip, Middlesex HA4 6QE, Regno Unito, in persona del suo legale rappresentante Sig. Christopher Richard Jackson;
- per il Consiglio di Amministrazione, oltre a sé medesimo, è presente in collegamento telefonico il Sig. Craig Charles Edward Mills mentre ha giustificato la propria assenza il Sig. Angelo Binetti;
- per il Collegio Sindacale, sono presenti in collegamento telefonico il Sig. Gaetano Salvioli, Presidente del Collegio Sindacale, il Sig. Guido Fiori

NEC ITALIA S.P.A.

with a sole shareholder

Registered office in Cinisello Balsamo (MI)

Via Cornaggia, no. 58

Corporate Capital Euro 3,500,000.00 fully paid in Companies' Register of Milan-Monza-Brianza-Lodi,

Tax Code and VAT 05173790964

REA no. MI - 1801133

** *** **

MINUTES OF THE SHAREHOLDERS' MEETING

This day of October 22, 2024, at 5.45 p.m. CET, at the Company's registered offices in Cinisello Balsamo, via Cornaggia, no. 58, is held in totalitarian form, also in conference call in compliance with Article 14 of the By-Laws, the Shareholders' meeting of NEC Italia S.p.A. (hereinafter the "**Company**"), in order to discuss and resolve upon the following

Agenda

1. **Examination and approval of the draft Financial Statements as at 31 March 2024. Related and consequent resolutions.**
2. **Resolutions pursuant to Article 2446 of the Italian Civil Code.**
3. **Appointment of the members of the Board of Directors. Related and consequent resolutions.**
4. **Miscellaneous.**

In accordance with Article 16 of the Company's By-laws, the Chairman of the Board of Directors, Mr. Stefano Asperti, chairs over the meeting.

The Chairman, with unanimous consent of those in attendance, appoints as Secretary of the meeting Mrs. Francesca Furiato who, present at the place of the meeting, accepts the engagement.

The Chairman

ascertained that

- the sole shareholder Nec Europe Ltd. with its registered office in Athene, Odyssey Business Park, West End Road, South Ruislip, Middlesex HA4 6QE, United Kingdom, in the person of its legal representative Mr. Christopher Richard Jackson, is present;
- for the Board of Directors, in addition to himself, Mr. Craig Charles Edward Mills was present by telephone connection, while Mr. Angelo Binetti excused his absence;
- for the Board of Statutory Auditors attend the meeting in conference call Mr. Gaetano Salvioli, Chairman of the Board of Statutory Auditors, Mr. Guido Fiori and

- ed il Sig. Bruno Aratri, Sindaci Effettivi;
- la presente Assemblea si tiene in forma totalitaria a norma dell'art. 14 dello Statuto sociale;
 - il collegamento telefonico risulta regolarmente attivato e ciascun partecipante è in grado di seguire e di partecipare alla discussione e alla votazione sull'argomento all'ordine del giorno in tempo reale;

dichiara

la presente Assemblea validamente costituita e legittimata a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

**** *** ****

- 1. Approvazione del bilancio della Società al 31 marzo 2024. Delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Delibere ai sensi dell'art. 2446, c.c.**

Con riferimento ai primi due punti all'ordine del giorno, il Presidente, vista la natura degli argomenti, ne propone la trattazione congiunta.

A tal riguardo, il Presidente ricorda in primo luogo che il progetto di bilancio è stato approvato dall'organo amministrativo in data odierna e dà quindi la parola al legale rappresentante del socio, sig. Christopher Richard Jackson, che dichiara di rinunciare ai termini ad esso concessi ai sensi dell'art. 2429 c. 3 del Codice Civile.

A questo punto, il Presidente passa ad illustrare le voci più significative del progetto di bilancio, segnalando in particolare che la Società chiude il periodo d'imposta al 31 marzo 2024 con una perdita di esercizio di Euro 16.581.232, un patrimonio netto di Euro 1.115.277 e dunque con un capitale sociale ridotto di oltre un terzo per effetto della perdita, facendo ricadere la Società nella fattispecie prevista dall'art. 2446, Codice Civile.

Il Presidente illustra agli intervenuti le motivazioni che hanno portato alla suddetta perdita e ricorda ai presenti che il socio NEC Europe Ltd. aveva già provveduto nel corso dell'esercizio a ricapitalizzare parzialmente la Società mediante un versamento in conto capitale di Euro 15 milioni.

Il Presidente illustra brevemente il Rendiconto Finanziario, da cui risultano i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Il Presidente passa quindi ad esaminare la Nota Integrativa (allegata al presente verbale, unitamente al bilancio di esercizio e al Rendiconto), riassume i principali contenuti della Relazione sulla Gestione (allegata al presente verbale) ed infine sottopone al Socio Unico la

Mr. Bruno Aratri, Effective Auditors;

- this Shareholders' meeting is held in totalitarian form in accordance with Article 14 of the Company's By-laws;
- the phone connection is regularly activated and each attendee is able to follow and participate to the discussion and to vote on the argument on the agenda in real time;

declares

this Shareholders' meeting validly established and entitled to resolve upon the items on the agenda.

**** *** ****

- 1. Approval of the Financial Statements as of March 31, 2024. Pertaining resolutions.**
- 2. Resolutions pursuant to Article 2446 of the Italian Civil Code.**

With reference to the first two items on the agenda, the President, given the nature of the topics, proposed that they be dealt with together.

In this regard, the Chairman firstly reminds that the draft financial statements were approved by the administrative body on today's date and then gives the floor to the shareholder's legal representative, Mr. Christopher Richard Jackson, who declares that he waives the time limits granted to him pursuant to Article 2429 c. 3 of the Italian Civil Code.

At this point, the Chairman illustrates the most significant items of the draft financial statements, pointing out in particular that the Company closed the fiscal year as of 31 March 2024 with a loss for the year of Euro 16,581,232, a net equity of Euro 1,115,276 and therefore with a share capital reduced by more than one third as a result of the loss, making the Company fall under the case provided for by Article 2446 of the Italian Civil Code.

The Chairman illustrated to those present the reasons that led to the aforesaid loss and reminded those present that the shareholder NEC Europe Ltd. had already partially recapitalised the Company during the year through a capital contribution of Euro 15 million.

The Chairman briefly illustrates the Cash Flow Statement, showing the financial flows deriving from the operating activities, the investment flow and the financing activities.

The Chairman then goes on to examine the Notes to the Financial Statements (attached to these minutes, together with the Annual Report and Accounts), summarizes the main contents of the Management Report (attached to these minutes); and finally submits to the Sole Shareholder the

proposta degli amministratori di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 16.581.232 e di rinviare all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 marzo 2025 l'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

A tal riguardo, il Sig. Gaetano Salvioli, Presidente del Collegio Sindacale, prende la parola ed illustra le osservazioni predisposte ai sensi dell'art. 2446, Codice Civile segnalando che il Collegio Sindacale concorda con la proposta formulata dagli amministratori di rinviare all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 marzo 2025, l'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

A questo punto, il Sig. Gaetano Salvioli viene poi invitato a riferire sulle attività svolte dall'organo di controllo nell'adempimento dei propri doveri e sui risultati dell'esercizio sociale e riassume i principali contenuti della relazione dell'organo di controllo, predisposta anche per la parte afferente la revisione legale dei conti (allegata al presente verbale), segnalando che il Collegio Sindacale esprime un giudizio di conformità del bilancio chiuso al 31 marzo 2024 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che il Collegio non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione dello stesso bilancio.

Dopo esaustiva discussione, esaminata tutta la documentazione ed ottenuti i chiarimenti richiesti l'Assemblea, con il voto favorevole del rappresentante del socio unico, sig.

delibera

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, completo del Rendiconto Finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale, predisposta anche per la parte afferente la revisione legale dei conti;
- di approvare la proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 16.581.232;
- di rinviare all'Assemblea che approverà il bilancio chiuso al 31 marzo 2025 l'adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

*** **

3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

directors' proposal to carry forward the loss for the year amounting to EUR 16,581,232 and to postpone to the Shareholders' Meeting that will approve the financial statements for the year ending 31 March 2025 the adoption of any measures pursuant to Article 2446 of the Italian Civil Code.

In this regard, Mr. Gaetano Salvioli, Chairman of the Board of Statutory Auditors, takes the floor and illustrates the observations prepared pursuant to Article 2446 of the Italian Civil Code, pointing out that the Board of Statutory Auditors agrees with the proposal formulated by the directors to postpone to the Shareholders' Meeting that will approve the financial statements for the year ending 31 March 2025, the adoption of any measures pursuant to Article 2446 of the Italian Civil Code.

At this point, Mr. Gaetano Salvioli, Chairman of the Board of Statutory Auditors, is also invited to report on the activities carried out by the Board of Statutory Auditors, in the performance of its duties and on the results of the fiscal year, who therefore takes the floor and summarises the main contents of the report drafted by the controlling body, drawn up also with reference to the audit activity (attached to these minutes), pointing out that the Board of Statutory Auditors expressed the compliance of the Financial Statements as of March 31, 2024 with the law regulating the preparation criteria and that Board of Statutory Auditors has not found any objection to the approval of the Financial Statements.

After exhaustive discussion, examined all the documentation and obtained the requested clarifications, the Shareholders' meeting, with the favourable vote of the representative of the sole shareholder,

resolves

- to approve the Financial Statements as of March 31, 2024, along with the Cash Flow Statement, the Explanatory Notes, the Annual Management Report and the report of the Board of Statutory Auditors, drawn up also with reference to the audit activity;
- to approve the proposal to carry forward the loss for the year of Euro 16.581.232;
- to postpone the adoption of any measures pursuant to Article 2446 of the Italian Civil Code to the Shareholders' Meeting that will approve the financial statements for the year ending 31 March 2025.

*** **

3. Appointment of the members of the Board of Directors. Related and consequent resolutions.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Sig. Christopher Richard Jackson ricorda agli intervenuti che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2024 è giunto a scadenza l'incarico del Consiglio di Amministrazione.

Il Sig. Christopher Richard Jackson ringrazia gli amministratori per il lavoro svolto e propone, su indicazione del socio unico NEC Europe Ltd., di nominare per il triennio 2024-2027, ossia fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2027, un Consiglio di Amministrazione composto dal Sig. Stefano Asperti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dai Signori Craig Charles Edward Mills e Angelo Binetti, Consiglieri, i cui mandati saranno svolti a titolo gratuito.

L'Assemblea, con il voto favorevole del rappresentante del socio unico, sig. Christopher Richard Jackson,

delibera

- di nominare per 3 (tre) esercizi e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 marzo 2027, un Consiglio di Amministrazione nelle persone di:
 - Stefano Asperti, nato a Milano (MI), il 6 luglio 1965, codice fiscale SPRSFN65L06F205L, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
 - Craig Charles Edward Mills, nato a Eaton (UK), il 4 marzo 1971, codice fiscale MLLCGC71C04Z114P, cittadino inglese, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
 - Angelo Binetti, nato a Barletta (BA), l'8 aprile 1973, codice fiscale BNTNGL73D08A669Y, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Stefano Asperti;
- che l'incarico dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà svolto a titolo gratuito;
- di dare mandato all'organo amministrativo per perfezionare gli adempimenti connessi alla nomina, relativa accettazione carica e formalizzazione della stessa mediante deposito nel registro delle imprese.

** *** **

Conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dà atto sia di aver accertato, con l'ausilio del segretario, la persistenza dei collegamenti telefonici nel corso della riunione, sia del fatto che, al termine della discussione, è stato chiesto a ciascuno degli

Moving on to the discussion of the third item of the agenda, Mr. Christopher Richard Jackson reminds those present that the term of office of the Board of Directors expired with the approval of the Financial Statements for the year ended on March 31, 2024.

Mr. Christopher Richard Jackson thanked the directors for their work and proposed, at the indication of the sole shareholder NEC Europe Ltd., to appoint for the three-year period 2024-2027, i.e. until the approval of the financial statements as at 31 March 2027, a Board of Directors composed of Mr. Stefano Asperti, Chairman of the Board of Directors, and Mr. Craig Charles Edward Mills and Mr. Angelo Binetti, Directors, whose mandates will be carried out free of charge.

The shareholders' meeting, with the favourable vote of the representative of the sole shareholder, Mr. Christopher Richard Jackson,

resolves

- to appoint for 3 (three) financial years and, therefore, until the date of approval of the Financial Statements as of March 31, 2027, a Board of Directors in the people of:
 - Stefano Asperti, born in Milano (MI), July 6, 1965, fiscal code SPRSFN65L06F205L, Italian citizen, domiciled for the purpose at the Company's registered office;
 - Craig Charles Edward Mills, born in Eaton, United Kingdom, March 4, 1971, fiscal code MLLCGC71C04Z114P, British citizen, domiciled for the purpose at the Company's registered office;
 - Angelo Binetti, born in Barletta (BA), April 8, 1971, fiscal code BNTNGL73D08A669Y Italian citizen, domiciled for the purpose at the Company's registered office;
- to appoint Mr. Stefano Asperti as Chairman of the Board of Directors;
- that the appointment of the members of the Board of Directors will be free of charge;
- to give a mandate to the administrative body to finalise the fulfilments related to the appointment, relative acceptance of the office and formalisation of the same by filing it in the register of companies.

** *** **

Having concluded the discussion on the items on the agenda, the Chairman confirmed to have ascertained, with the secretary's assistance, that the phone connections were operating during the meeting and that, at the end of the discussion, each Director and Statutory Auditor, asked to intervene, answered negatively.

Amministratori e dei Sindaci se desiderasse ancora intervenire, ottenendo risposta negativa.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.10.

IL PRESIDENTE
Sig. Stefano Asperti

IL SEGRETARIO
Sig.ra Francesca Furiato

Nothing else to be further discussed and nobody asking the floor, the Chairman declared the meeting closed at 6.10 p.m.

THE CHAIRMAN
Mr. Stefano Asperti

THE SECRETARY
Ms. Francesca Furiato

Il sottoscritto Dott. Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

NEC ITALIA S.p.A.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), Via Cornaggia 58

Capitale sociale Euro 3.500.000

Numero di iscrizione al registro delle Imprese di Milano e Cod.Fisc. 05173790964

R.E.A. n. 1801133

Società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento di NEC Europe Ltd

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI **SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2024**

Alla assemblea degli Azionisti di NEC Italia S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 della società NEC Italia S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Come già evidenziato nei documenti che formano il bilancio, segnaliamo che è stata deliberata la chiusura del business *Unified Communications* e, pertanto, la Società ha proceduto a stanziare un fondo rischi di Euro 15 milioni relativamente ai possibili oneri che la

stessa dovrà sostenere nei futuri esercizi. A tal riguardo, segnaliamo che il socio NEC Europe Ltd. aveva già provveduto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 ad effettuare un versamento di Euro 15 milioni a titolo di riserva al fine di ricapitalizzare la Società ai sensi di legge.

Segnaliamo, in ogni caso, che sulla base di quanto deliberato dall'organo amministrativo la Società proseguirà la propria attività di commercializzazione degli altri prodotti e servizi attualmente in portafoglio.

Inoltre, si segnala che, le perdite realizzate negli esercizi precedenti, unitamente alla perdita registratasi alla data del 31 marzo 2024, pari ad Euro 16.581.232, determinano un valore del Patrimonio netto complessivo di Euro 1.115.277, inferiore di oltre un terzo al capitale sociale pari ad Euro 3.500.000, facendo ricadere la società nella fattispecie di cui all'art. 2446 c.c. e che pertanto l'Assemblea dei Soci è chiamata a deliberare gli opportuni provvedimenti.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31 marzo 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 marzo 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 marzo 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alla Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, quando possibile, alle assemblee degli azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; le predette riunioni ed i relativi procedimenti decisionali si sono svolti nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono

conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo ulteriori osservazioni particolari da riferire oltre al richiamo di informativa di cui alla sezione A della presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e, con riferimento alla corretta attuazione del modello organizzativo, non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Abbiamo svolto le verifiche periodiche di legge ed abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 5, c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 190.322, per un valore netto contabile che alla data del 31 marzo 2024 ammonta a Euro 5.468.

B3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti – a noi pure attribuita – e le cui risultanze sono contenute nella sezione A. della presente Relazione, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Con riferimento alla proposta formulata dagli Amministratori in relazione alla destinazione della perdita dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha motivi che ostino all'adozione della proposta in questione e ricorda all'Azionista che sarà tenuto all'adozione degli eventuali provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

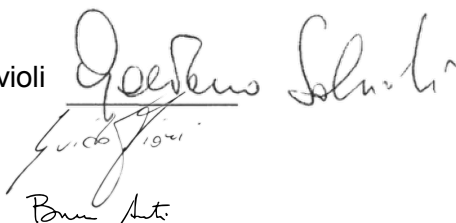
Milano, 22 ottobre 2024

Il Collegio Sindacale

Gaetano Salvioli

Guido Fiori

Bruno Aratri

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, 'Gaetano Salvioli', is written in a cursive style and is the largest. The second signature, 'Guido Fiori', is smaller and more compact. The third signature, 'Bruno Aratri', is also smaller and appears to be written in a more stylized or abbreviated manner. The signatures are positioned to the right of the printed names.

Il sottoscritto Dott. Gaetano Salvioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.